



COPIA

COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 41 del 23-03-17

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016 N.50.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **12:00**, nella residenza municipale. Si è riunita, previa osservanza delle formalità di legge, la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Gambaretto Lino	Sindaco	P
Tebaldi Gaetano	Assessore	A
Iannotta Vittorio	Assessore	A
Resi Nazzarena	Assessore	P
Vetrano Marco	Assessore	P

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. SCARPARI EMILIO.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 – D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE PO 1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
RESPONSABILE PO 1 GUADIN ANGELO	

PROPOSTA DI DELIBERA DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il Decreto del Sindaco n.9 del 01/03/2017 con il quale viene nominato Responsabile della Posizione Organizzativa n.4 – Area Tecnica il p.i. Antonio Dal Prà per l'anno 2017;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n.207 del 24/12/2016 ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di gestione in esercizio provvisorio – Autorizzazione ai Responsabili di Posizione Organizzativa ad adottare atti di gestione riguardanti attività istituzionale”;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 17/10/2015, è stato approvato il “Regolamento comunale recante norme per la ripartizione di cui all’art. 93 comma 7 bis ess, del D.Lgs 12/04/2006 n. 163 come introdotto dalla Decreto Legge 24/06/2014 n. 90”;
- in data 19 aprile 2016 è entrato in vigore il D.lgs 50/2016 che all’art. 113 dispone gli incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno dell’Amministrazione;
- il suddetto decreto va ad abrogare il precedente D.Lgs 163/2006;

VISTO l’art. 113 del d.lgs 50/2016 il quale prevede:

- al comma 2 “A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti”;
- al comma 3 “L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale”;
- al comma 4 “Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle

metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori”;

RITENUTO pertanto necessario approvare l'allegato nuovo "Regolamento Comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016" composto di n. 14 articoli e ritenuto di doverlo approvare;

VISTO lo statuto del Comune di Soave;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs 163/2006;

VISTO il del D.P.R. 207/2010;

VISTO il DLGS 50/2016;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il Bilancio di Previsione 2017 in corso di formazione;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di approvare il nuovo "Regolamento Comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016" composto di n. 14 articoli e allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di inoltrare la presente delibera ai Responsabili di Posizione Organizzativa;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00 contestualmente alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio on-line del Comune di Soave.
- 4) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato per quindici giorni all'Albo pretorio on-line del Comune di Soave;

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Assunta Burato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 47 del 21/03/2017 del Responsabile della P.O. n. 4 - Area Tecnica;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente provvedimento deliberativo;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- **di approvare** la Proposta di Deliberazione di cui in premessa che, inserita nel presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento sarà comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/00 e contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Soave.
- **di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato per quindici giorni all'Albo pretorio on line del Comune di Soave.

Con successiva separata unanime votazione favorevole la presente delibera viene dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. 267

**Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME
PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016 N.50.**

PARERI ART. 49 – D. Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 21-03-17

Il Responsabile del servizio
F.to Burato Assunta

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 23-03-17

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Gambaretto Lino

IL SEGRETARIO Comunale
F.to dr. SCARPARI EMILIO

La presente deliberazione viene comunicata ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Soave.

GUADIN ANGELO

IL RESPONSABILE PO 1

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 – c. 3 D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare denunce di illegittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Li _____

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

**REGOLAMENTO
PER LA
RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE
FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113
D.LGS. 50/2016**

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del regolamento e principi generali
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Costituzione del fondo
- Art. 4 - Gruppo di Lavoro
- Art. 5 – Atto di incarico
- Art. 6 - Informazione e pubblicità
- Art. 7 - Rapporti con altri enti
- Art. 8 - Calcolo del Fondo
- Art. 9 - Calcolo del Fondo per l'innovazione
- Art. 10 - Calcolo del Fondo per funzioni tecniche (FF) e ripartizione tra i singoli interventi (FFsingolo)
- Art. 11 - Ripartizione del FF del singolo intervento (FFsingolo(i)) tra le varie attività
- Art. 12 - Liquidazione
- Art. 13 - Utilizzo del Fondo per l'innovazione
- Art. 14 – Entrata in vigore

Art. 1
Oggetto del regolamento e principi generali

1. Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione e la ripartizione del incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016 (d'ora in avanti denominato anche "Fondo").

Art. 2
Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- A) "PROGETTO": il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo che concorrono alla definizione del progetto per l'opera o lavoro pubblico.
- B) "RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO" (RUP) di cui al D. Lgs 50/2016, il quale viene individuato per ciascun contratto, tenuto conto delle competenze e delle abilitazioni che lo stesso deve possedere secondo quanto indicato dalla legge. Il RUP propone, al Responsabile dell'area, l'entità delle competenze individuali dei componenti il Gruppo di Lavoro.
- C) "PROGETTISTA": tecnico o gruppo di tecnici incaricato della progettazione (comprensiva della sicurezza). Il progettista firmerà il progetto assumendosene la responsabilità totale o parziale in relazione alla specifica competenza professionale.
- D) "COLLABORATORI INTERNI": personale tecnico e amministrativo, dipendente dell'Amministrazione, che collabora direttamente alle attività di cui all'art. 11, pur non firmando elaborati progettuali o altri documenti.
- E) "COLLAUDATORE": tecnico e/o gruppo di tecnici che svolgono le operazioni di collaudo indicate all'art. 102 D. Lgs 50/2016.
- F) "GRUPPO DI LAVORO": insieme dei dipendenti che assumono il ruolo di RUP, di progettista, di collaudatore o che compongono l'Ufficio Direzione Lavori o direttore dell'esecuzione e loro collaboratori interni, come meglio indicato all'art. 4.
- G) "LAVORO": le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere o lavori, di cui all'allegato I del D. Lgs 50/2016. In qualsiasi modo realizzata (appalto, concessione, in amministrazione diretta, leasing, contratto di disponibilità ecc.).
- H) "FONDO": Fondo Incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016.
- I) "FONDO PER FUNZIONI TECNICHE" (FF): parte del Fondo destinata all'incentivazione dei dipendenti (80% del Fondo).

Art. 3
Costituzione del Fondo

1. Il Fondo di cui al presente regolamento è costituito mediante la creazione di un apposito capitolo di bilancio, ponendolo a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori.
2. In ogni singolo quadro economico approvato con il progetto esecutivo deve essere previsto lo stanziamento per la costituzione del Fondo nella misura del 2% massimo dell'importo dei lavori posto a base di gara (comprensivo degli oneri della sicurezza), anche se l'affidamento avviene tramite procedura negoziata.
3. Il Fondo è compreso all'interno delle risorse decentrate variabili per la contrattazione collettiva, come previsto dall'articolo 15, comma k), del contratto collettivo nazionale di

lavoro dell'1/4/1999 e dall'articolo 31, comma 3, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22/1/2004.

4. Le somme occorrenti per la costituzione e accantonamento del fondo incentivante per le funzioni tecniche sono previste, distintamente, nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura.

Art. 4 **Gruppo di Lavoro**

1. Al fine di procedere alle attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti è costituito un Gruppo di Lavoro, formato da personale interno, secondo i seguenti criteri:
 - limiti di professionalità dati dalla normativa vigente;
 - specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica a cui la spesa si riferisce.
2. La consistenza del Gruppo di lavoro è determinata in relazione alla complessità dell'opera o del lavoro e alla qualità ed entità della spesa. La composizione, sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà approvata con atto di cui all'art. 5 da parte della Giunta Comunale, su proposta del Responsabile di area competente, sentito il responsabile del procedimento;
3. All'interno del Gruppo di Lavoro vengono individuate le figure necessarie secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi allo scopo determinati.
4. Fanno parte del Gruppo di Lavoro i dipendenti che ricoprono i ruoli di RUP, di ufficio direzione lavori e di collaudatore nel caso di lavori pubblici, di direttore dell'esecuzione e di verifica di conformità nel caso di forniture e servizi, ed i loro collaboratori interni, dipendenti dell'Amministrazione o di altri Enti Pubblici.

Art. 5 **Atto di incarico**

1. Nell'atto di incarico approvato dalla Giunta Comunale viene:
 - a) Individuata la spesa di investimento da effettuare con riferimento agli stati di previsione della spesa o al bilancio della Stazione Appaltante;
 - b) Individuato l'elenco dei dipendenti componenti il Gruppo di Lavoro, indicando la relativa qualifica funzionale (categoria), e le prestazioni da svolgere;
 - c) Prevista l'aliquota percentuale del Fondo per funzioni tecniche spettante a ciascuno dei componenti il Gruppo di Lavoro, per l'individuazione dei compensi incentivanti; per le funzioni di supporto esterno all'Area sia l'elenco del personale che le relative aliquote saranno individuate dal Dirigente/Responsabile di Servizio dell'area che svolge le funzioni di supporto.
2. L'atto di incarico precisa che le aliquote del compenso potranno essere modificate in sede di liquidazione, dal Dirigente/Responsabile di Servizio competente, su proposta del RUP, sulla base del rispetto dei tempi e dei costi preventivati, come previsto all'art. 11.

Art. 6
Informazione e pubblicità

1. Del conferimento dell'incarico sarà data pubblicazione nel sito dell'Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 7
Rapporti con altri Enti Pubblici

1. È possibile istituire Gruppi di Lavoro con dipendenti di altri Enti pubblici, secondo le modalità previste dagli articoli 30, 31 e 32 del Decreto Legislativo n. 267/2000; questi partecipano alla ripartizione del Fondo Incentivi.
2. Nell'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro dovrà essere specificata la sussistenza di tutte le necessarie autorizzazioni da parte dell'Ente presso cui il dipendente presta il proprio servizio.
3. I dipendenti dell'Amministrazione che richiedessero all'Amministrazione stessa l'autorizzazione per fare parte di un Gruppo di Lavoro in un altro Ente Pubblico, secondo le norme sopra citate, saranno autorizzati con apposito atto, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio di appartenenza dello stesso. Sarà nella responsabilità del dipendente comunicare all'Amministrazione l'importo dell'incentivo percepito presso altri Enti Pubblici, in particolare di segnalare il superamento del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo; la parte non liquidata andrà all'anno successivo.

Art. 8
Calcolo del Fondo

1. Nel mese di gennaio viene effettuata la sommatoria dei singoli stanziamenti eseguiti nell'anno precedente e quindi viene determinato l'importo complessivo del Fondo da ripartire per l'anno precedente (F anno x).
2. Viene altresì eseguita la sommatoria di tutti i contratti che sono ammessi alla ripartizione del Fondo per Funzioni Tecniche (ΣC anno x); l'importo di ciascun contratto è determinato dall'importo posto a base di gara, oneri della sicurezza compresi.
3. Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori pubblici; sono ammessi altresì i contratti di forniture/servizi di importo superiore a 10.000,00 euro.
4. Per i contratti di lavori pubblici vale l'anno di approvazione del progetto esecutivo (o posto a base di gara); per gli altri contratti vale l'anno di affidamento del contratto.

Art. 9
Calcolo del Fondo per l'innovazione

1. Il 20% del Fondo (F anno x), ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di:
 - beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

- attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/1997 svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
2. Le risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata andranno ad aumentare la parte destinata al F anno x.

Art. 10

Calcolo del Fondo per funzioni tecniche (FF) e ripartizione tra i singoli interventi (FFsingolo)

1. L'80% del Fondo (F anno x) costituisce il Fondo per **Funzioni Tecniche** dell'anno x (FF anno x). Tale importo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. Per i lavori finanziati con risorse derivanti da finanziamenti europei o altri finanziamenti a destinazione vincolata la parte destinata al FF è pari al 100%.
2. Ai sensi dell'art. 113 c. 5 D. Lgs 50/2016 alla Centrale Unica di Committenza viene destinata una quota del 5% del FF.
3. Il FF anno x è ripartito tra i singoli interventi da finanziare sulla base della seguente proporzione:

$$FF_{singolo}(i) = (FF \text{ anno } x / \Sigma C \text{ anno } x) * C(i);$$

Dove:

FFsingolo(i) è l'importo del Fondo per Funzioni Tecniche dell'intervento (i)

FF anno x è l'importo del Fondo per Funzioni Tecniche calcolato secondo quanto previsto al comma 1

ΣC anno x è la somma degli importi degli interventi ammessi all'incentivo, calcolato ai sensi dell'art. 8

C(i) è l'importo del contratto (i) determinato come previsto all'art. 8.

Art. 11

Ripartizione del FF del singolo intervento (FFsingolo(i)) tra le varie attività

1. La ripartizione del FFsingolo(i) tra i vari dipendenti avviene per le seguenti attività assegnate e nelle corrispondenti misure, se eseguite da personale interno o di altre amministrazioni aggiudicatrici:

Per lavori di importo inferiore o uguale ad € 1.000.000,00	2,00%
Per lavori di importo maggiore di € 1.000.000,00 e inferiori alla soglia di cui all'art. 35, comma 1 lettera a) del D.Lgs 50/2016	1,90%
Per lavori di importo maggiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e inferiori a € 20.000.000,00	1,80%
Per lavori di importo maggiore ad € 20.000.000,00	1,70%

Per forniture/servizi di importo maggiore o uguale ad € 10.000,00	1,50%
---	-------

Le percentuali sopra determinate si applicano sugli importi dei lavori per scaglioni, applicando ad ogni scaglione la relativa aliquota prevista.

2. La ripartizione del FFsingolo(i) tra i vari dipendenti avviene per le seguenti attività assegnate e nelle corrispondenti misure, se eseguite da personale interno o di altre amministrazioni aggiudicatrici:

Con richiesta della Centrale Unica di Committenza	
1. Verifica preventiva dei progetti di lavori	2%
2. Responsabilità di Procedimento	41%
3. Direzione dei lavori, contabilità	10%
4. Collaudo e/o certificato di regolare esecuzione	2%
5. Personale tecnico e amministrativo che partecipa al gruppo di lavoro mediante contributo intellettuale o materiale, comunque connessi alla realizzazione dei lavori	40%
6. Centrale Unica di Committenza	5%
	100%

Senza richiesta della Centrale Unica di Committenza	
1. Verifica preventiva dei progetti di lavori	2%
2. Responsabilità di Procedimento	46%
3. Direzione dei lavori, contabilità	10%
4. Collaudo e/o certificato di regolare esecuzione	2%
5. Personale tecnico e amministrativo che partecipa al gruppo di lavoro mediante contributo intellettuale o materiale, comunque connessi alla realizzazione dei lavori	40%
	100%

3. La percentuale attribuita al RUP è comprensiva delle attività di Programmazione della spesa per investimenti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici.
4. Il totale delle percentuali effettive (punti da 1 a 6) deve essere pari a 100.
5. Nel caso una o più attività non vengano svolte (es Direzione dei lavori, contabilità), la relativa percentuale sarà pari a zero;
6. La ripartizione del FFsingolo(i) è operata dal Dirigente/Responsabile di Servizio competente tra i singoli dipendenti che hanno effettivamente svolto le prestazioni con esclusione del personale dirigenziale, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte.
7. Nel caso si verifichi nel corso del tempo un avvicendamento di dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra di essi in base alle attività effettivamente espletate.

Art. 12 Liquidazione

1. La liquidazione del FFsingolo per le attività indicate nell'art. 11 avviene, per lavori, in due fasi:
 - la prima, pari al 40% dell'importo spettante, all'approvazione del progetto esecutivo;
 - la seconda, pari al 60% dell'importo spettante, all'emissione del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione.
2. La liquidazione del FFsingolo per le attività indicate nell'art. 11 avviene, per servizi/forniture, in due fasi:
 - la prima, pari al 40% dell'importo spettante, all'affidamento del servizio/fornitura;
 - la seconda, pari al 60% dell'importo spettante, alla firma del contratto del servizio/fornitura.

3. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente/responsabile del servizio (nel rispetto delle norme sul conflitto di interesse) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui vengono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.
4. Nel caso di incremento dei costi rispetto all'importo dell'intervento inizialmente previsto, il FFsingolo(i), viene decurtato in proporzione all'incremento del costo inizialmente previsto; tale importo costituisce economia di spesa. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016.
5. Parimenti, nel caso di scostamento dei tempi di realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel contratto, fatte salve le sospensioni di cui all'art. 107 D.Lgs. 50/2016 e proroghe, il FFsingolo(i) viene ridotto in proporzione al tempo inizialmente previsto.
6. Sarà altresì verificato il rispetto della disposizione dell'art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016 da parte dell'organismo di valutazione, con eventuale applicazione di penali.
7. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni; in caso di avveramento della condizione la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo.^A

Art. 13

Utilizzo del Fondo per l'innovazione

1. Il Fondo per l'innovazione sarà ripartito in sede di PEG secondo le destinazioni fissate dalla legge.

Art. 14

Entrata in vigore

- Il presente Regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19/4/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e quindi da calcolare ai progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dopo il 19/4/2016 nonché ai contratti affidati dopo il 19/4/2016.
-